

Data: 20.09.2023 Pag.: 44
 Size: 227 cm2 AVE: € 7264.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Le Women vivranno la loro prima volta nella Supercoppa

Venerdì semifinale con Schio

Sassari C'è sempre una prima volta nella storia della Dinamo Women, ormai vicinissima alle big del basket femminile italiano: lo scorso anno fu prima volta nei playoff, poi in Coppa Italia, quindi nei playoff di una coppa europea. Ora è la prima volta di una squadra sarda nella Supercoppa italiana, il quadrangolare che venerdì a Pordenone aprirà la stagione ufficiale, Le sassaresi alle 17 se la vedranno in semifinale con le campionesse d'Italia di Schio che questa competizione l'hanno vinta già 13 volte (più i 12 scudetti, le 14 Coppe Italia e due coppe europee). Insomma un avversario-monstre, ma non è nelle corde delle "gigantesse" biancoblu partire battute. Venezia-Virtus Bologna l'altra gara.

«Siamo ancora alla ricerca di condizione e ritmo – spiega il coach Antonello Restivo – per noi questa manifestazione è una novità, siamo pronti e cerchiamo di giocare, mettendo in campo le nostre idee di pallacanestro, che non sono ancora rodute, e lo spirito giusto che è la cosa più importante. Vogliamo partire dal creare entusiasmo per ricostruire un gruppo che faccia il tipo di basket dello scorso an-

no». L'allenatore dovrà quasi certamente fare ancora a meno della guardia Usa Ashley Joens: «La situazione del visto dovrebbe essere in via di soluzione ma difficilmente l'avremo in tempo per la Supercoppa». Torna invece la play Anna Togliani fermata da un infortunio: «Farà un altro controllo e speriamo di avere l'ok per utilizzarla».

E spiega la filosofia che ha guidato lui e Federico Pasquini nella costruzione del nuovo gruppo: «abbiamo scelto ragazze adatte alla nostra idea, quella di una squadra che apra il campo e corra a partire dalle lunghe, cercando di rispetto alla scorsa stagione la fisicità delle guardie per aumentare i ritmi difensivi. E poi ci interessa l'entusiasmo, come ogni anno puntiamo su atlete che hanno voglia di mettersi in gioco, come Sara Crudo che viene da un periodo in A2 e infortuni, o Togliani cui proponiamo un nuovo ruolo, così come la Joens che per la prima volta gioca in Europa. Più in generale ci piacciono giocatrici che possano ricoprire più ruoli e diano più soluzioni. E avremo un roster più profondo, con la possibilità di giocare anche col doppio play».

Con Restivo alla presentazione c'era Mya Hollingshed, statunitense con nazionalità portoricana che gioca nei ruoli 4 e 5: «È stata Joyner Holmes, mia amica, a convincermi che questo era il posto giusto per me, qui si è trovata benissimo sotto ogni profilo. Ho scelto la Sardegna perché attratta dal fatto che fosse un'isola che ha la passione per il basket (proprio come Porto Rico). La nazionale portoricana (ha fatto i Mondiali 2022) ed ex Las Vegas Aces in Wnba spiega che «in ogni amichevole e allenamento cresce la connessione nel gruppo, unica chiave per essere più competitive, ogni errore non viene ripetuto la volta successiva. Per quanto mi riguarda, sto conoscendo un basket diverso ma non mi preoccupa, per me e le compagne l'esperienza sarà fondamentale e si creerà strada facendo».

Non ci sarà invece Aleksandra Makurat, che a Sassari si sta rimettendo in condizione ma che se firmasse potrebbe giocare solo in Eurocup, avendo la Dinamo finito i quattro slot per le straniere (che nelle coppe sono 5). La polacca si sta quindi guardando intorno per trovare una diversa sistemazione. (a.pa.)

